

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 210 del TUEL e degli artt. 36 e 60 del d.lgs. 50/2016, per l'appalto del servizio di tesoreria per la Provincia di Avellino - CIG 8970883ED4

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Provincia di Avellino – Settore 1 Amministrativo e Finanziario, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: dott. Carmine Del Gaudio, tel. 0825790244, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail cdelgaudio@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: <http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente>.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) I documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel. 0825790407, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. La gara è gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il predetto Portale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Appalto del servizio di tesoreria per la Provincia di Avellino.

II.1.2) CPV principale: 66600000-6 (servizi di tesoreria).

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 125.000,00, IVA esclusa. Per la fattispecie del presente appalto non sono previsti oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, ex art. 26 comma 3-bis d.lgs. 9/4/2008 n. 81, e non sussistono attività interferenti sul luogo di prestazione; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.1.6) L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2.3) Luogo di esecuzione: provincia di Avellino – codice NUTS ITF34.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 36 comma 9-bis e art. 95 commi 2 e 6 del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 3 e ss. (esclusi i commi 3-bis e 8) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: la durata stabilita per la prestazione dei servizi di tesoreria è di 5 anni.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata per un tempo limitato, comunque non superiore a 6 mesi, strettamente necessario per la conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni originari, o più favorevoli per la stazione appaltante se previamente concordato.

II.2.13) L'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.7) Modalità di finanziamento e di pagamento: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) La prestazione del servizio è riservata a coloro che sono autorizzati a svolgere l'attività bancaria di cui all'art. 10 d.lgs. 385/1993 o abilitati come per legge a svolgere i servizi di tesoreria per conto delle Province di cui all'art. 208 del TUEL.

III.2.2.) A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per le forniture o i servizi oggetto di appalto.

III.2.4) Subappalto: non è ammesso il subappalto; si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.5) Avalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 23:59 del 30/11/2021, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 36 comma 9, 60 e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione dell'offerta secondo il tempo del Portale informatico della Provincia. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, esclusivamente tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

IV.2.4) Le offerte devono essere presentate in lingua italiana.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 9 del 7/12/2021 con prosieguo a oltranza tutti i giorni lavorativi nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) L'appalto non è rinnovabile.

VI.3) I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Carmine Del Gaudio, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790244, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail cdelgaudio@provincia.avellino.it.

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2/7/2010 n. 104.

VI.4.1) Eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali/amministrativiregionali/salerno/index.html>, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) A norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet <https://www.anticorruzione.it/>, secondo il “Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790407, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(dott. Antonio Principe)